



VERBALE DI ACCORDO

TRA LE OO.SS. CONFEDERALI E IL COMUNE DI MIANE PER LA CONTRATTAZIONE SOCIALE 2020

In data 28/08/2020 presso la sede del comune si sono incontrati:

il Sindaco Denny Buso,

le OO.SS. confederali e dei pensionati rappresentate da:

Ottaviano Bellotto, Donatella Favaro, (SPI-CGIL)

Sneder Scotton, Laura Fontana (FNP-CISL)

Beniamino Gorza(UIL-UILP).

PREMESSA

Le OO.SS. hanno inviato ad inizio anno le linee guida della Piattaforma Unitaria per la contrattazione Sociale 2020 sui temi della finanza e *governance* locale, della spesa e investimenti sulle funzioni principali, delle strategie a livello sovracomunale e con le Utility, della pianificazione dei Nuovi Piani di zona 2020-2022 e della riforma degli istituti di pubblica beneficenza (IPAB).

Le criticità-economico-sanitarie e sociali, intervenute a seguito del manifestarsi della pandemia da COVID19, hanno comportato ulteriori e diverse considerazioni che sono state riassunte in un successivo documento inviato dalle OO.SS. alle Amministrazioni Comunali.

La situazione di emergenza vissuta con la pandemia ha messo in luce la necessità di nuovi e più efficaci interventi strutturali del sistema socio-sanitario ed assistenziale in stretto rapporto con i problemi del territorio.

PREVISIONE RISORSE E FISCALITA' 2020 - WELFARE TERRITORIALE E DI EMERGENZA

Le misure economiche compensative trasferite al Comune sono così suddivise:

- euro 3.436 per sanificazione
- euro 21.223 per solidarietà alimentare
- euro 25.873,66 per 1^a trance contributi governativi
- euro 263.432,12 anticipo quota FSC (fondo solidarietà comunale)
- euro 50.000 contributo efficientamento energetico
- euro 319,33 ristoro IMU turismo
- euro 1.235,43 ristoro mancato introito aree pubbliche
- euro 1.555 ristori minori entrate
- euro 3.226 perdite servizi a domanda individuale
- euro 7.769 applicazione soglia minima
- euro 6.112 minori spese generali

Con richiamo alle considerazioni già espresse nei documenti trasmessi le OO.SS. chiedono di conoscere la nuova situazione di bilancio determinatasi a seguito della pandemia, gli impegni assunti con l'avanzo di amministrazione, le decisioni in merito alla possibilità di rinegoziazione dei mutui e di

utilizzo di parte del fondo per crediti di dubbia esigibilità, le iniziative di welfare di emergenza intraprese e l'eventuale nuova gestione delle imposte comunali.

Il Sindaco informa che la situazione del bilancio è abbastanza tranquilla ed i primi trasferimenti dallo Stato sono stati una risposta positiva alla situazione di crisi. L'avanzo di amministrazione del consuntivo 2019 ammonta a circa 290.000 euro. Avanzo in parte impegnato per opere pubbliche ed il sostegno alle famiglie durante la pandemia. Per l'anno in corso anticipa essere ancora presto per avere un quadro completo delle minori entrate ed approntare le variazioni di bilancio necessarie, ma informa che probabilmente se ci sarà l'avanzo sarà minore. Si è provveduto a rinegoziare i mutui più recenti e quelli di più lunga durata liberando in bilancio corrente circa 50.000 euro nel 2020. Le azioni ASCO Piave hanno generato un dividendo di euro 395.000,00 per il comune.

Con riferimento alle opere pubbliche comunica la partecipazione dell'Amministrazione ad alcuni bandi di finanziamento, l'attenzione alla sicurezza stradale con il rifacimento del manto di alcuni tratti di strada del territorio, la realizzazione della ciclabile verso Follina e l'intenzione di collegare anche Campea e Premaor con ciclopedonale. E' in atto anche la sistemazione delle strutture sportive (i campetti e i due palazzetti in uso alle società). Con finanziamento a costo zero per il Comune verrà sistemato anche il palazzetto ad uso delle scuole e della ginnastica per gli anziani.

L'Amministrazione non ha alzato l'aliquota IMU e non intende applicare mora per i ritardi dovuti a difficoltà collegabili alla pandemia.

Le OO.SS. chiedono di applicare l'esenzione per l'addizionale IRPEF ai redditi sino 12.000/15.000 euro e diversificare le aliquote in rapporto al reddito. Il Sindaco non esclude che tale ipotesi possa essere presa in considerazione in futuro.

Per quanto attiene la situazione determinatasi con la pandemia ed il lockdown il Sindaco precisa che le richieste di intervento per sostegno alle famiglie sono state oltre la cinquantina facendo emergere anche situazioni non note ai servizi sociali. L'Amministrazione ha seguito le indicazioni delle linee guida ANCI ed il supporto a sostegno ha avuto scadenza quindicennale: la situazione ora è in parte rientrata. Non si è mai fermato, anzi è stato implementato, il servizio di consegna pasti caldi in convenzione con i comuni di Follina, Cison, Revine. Un grande aiuto è stato dato dalla Protezione Civile, ma anche da singoli volontari, per la consegna a domicilio delle spese alimentari e dei medicinali.

Quando l'Ussl, su pressione, ha riferito all'Amministrazione comunale oltre al numero, anche i nominativi delle persone colpite da covid 19 si è riusciti a sostenere anche dal punto di vista psicologico situazioni difficili, in particolare un caso.

L'attività di sostegno si è svolta in presenza e in alcuni casi con supporto telefonico.

Il servizio d'ascolto continua tutt'ora nel pomeriggio.

Il Sindaco osserva che il danno covid ha colpito tutti: ha sofferto il settore agricolo e la ristorazione, per le attività economiche del territorio il passaggio delicato sarà tra settembre e ottobre. Una delle industrie del territorio ha già comunicato che chiuderà un ramo d'azienda. L'Amministrazione è attenta ad incentivare il turismo e le attività collegate alla valorizzazione del sito UNESCO che può generare nuovo sviluppo e occupazione di qualità. E' importante lavorare in sinergia con i comuni dell'area per definire un progetto che sappia valorizzare il sito sia dal punto di vista paesaggistico che storico. Afferma in proposito che va completa la "fotografia" del territorio ed anticipa la predisposizione di un sentiero di collegamento con il comune di Farra.

La riapertura scolastica non comporta particolari problemi e sarà in sicurezza sia per la primaria che le materne grazie ai lavori di sistemazione ed ampliamento eseguiti.

Per il trasporto il comune capofila è Follina. Verrà garantito verificando gli orari di entrata e moltiplicando le corse per mantenere le norme di sicurezza. Il contributo delle famiglie è pari a 50

euro annui e non si è pertanto ritenuto di restituire quote per il servizio non goduto. Le rette delle materne sono state sospese durante il lockdown e il servizio mensa funziona con il sistema dei buoni.

Durante il periodo estivo si sono attivati due centri estivi uno da privati e uno in collaborazione con il parco Livelet. Il Comune è intervenuto per l'abbassamento delle rette.

Le OO.SS., vista la proroga da parte del Governo sull'assegnazione del 100% delle risorse recuperate a seguito delle segnalazioni effettuate dai comuni che hanno sottoscritto il "Patto Antievasione", ribadiscono che l'attività di contrasto all'evasione fiscale vada potenziata per generare ulteriore gettito finanziario da destinare ad interventi di carattere sociale ed economico. Segnalano inoltre che sarebbe utile rivedere il sistema di tassazione per i grandi produttori di vino e invitano il Sindaco fare pressione in tal senso verso il parlamentare di Miane.

Il Sindaco afferma che sono stati fatti molti accertamenti e che il comparto agricolo è particolarmente complesso dal punto di vista fiscale. Ritiene che le segnalazioni direttamente alla Guardia di Finanza siano più efficaci di commissioni istituite per i controlli.

Le OO.SS. evidenziano la necessità di predisporre delle *mappe dei bisogni* per non dipendere esclusivamente da segnalazioni, sicuramente importanti, ma che possono lasciare scoperte aree anche vaste di pauperismo ed emarginazione.

Le OO.SS. evidenziano che durante la pandemia è stato istituito, tramite un accordo tra le OO.SS. , la conferenza dei Sindaci, l'Ulss 2 ed il Coordinamento Centro Servizi Anziani, un Osservatorio a livello provinciale per monitorare le strutture per anziani con l'obiettivo di migliorare e rendere più sicure le attività di tutela della popolazione non autosufficiente e adeguare le impegnative al mutato contesto demografico.

Le Parti, viste le criticità emerse nelle strutture e nei servizi per anziani durante l'emergenza Covid 19, ritengono prioritario favorire interventi che garantiscano la sicurezza nelle CSA, nei centri diurni e nei centri ricreativi, nei CEOD, nei centri sollievo, in tutte le attività di assistenza domiciliare.

Le Parti concordando sulla necessità di intensificare il supporto allo Sportello Donna e di attivarsi perché la Regione Veneto intervenga con finanziamenti dedicati dall'apposito fondo.

PIANI DI ZONA 2020/2022 – INTERVENTI SOCIO-SANITARI

Le OO.SS. osservano che la pandemia ha evidenziato alcuni limiti territoriali nella gestione socio sanitaria ed assistenziale e la necessità di una nuova politica che dia centralità al territorio nella qualificazione e ampliamento dei servizi di prossimità, rigenerando le politiche dei distretti e soprattutto attivando politiche sociali ed assistenziali sovra-comunali (individuando bacini ottimali per l'unificazione delle politiche socio-sanitarie), nelle 6 aree di intervento , da attuare con i Piani di zona.

Le parti osservano il positivo coinvolgimento del volontariato auspicando però una strutturazione pubblica più efficace per far fronte alle emergenze.

Si impegnano a far inserire nei piani di zona socio-sanitari 2020-2022, in fase di elaborazione, la mappatura dei bisogni, per garantire servizi e prestazioni integrati tra Comune e ULSS 2 e le associazioni di volontariato nelle 6 aree di intervento. L'obiettivo deve infatti essere quello di evitare diseconomie e particolarismi.

Il Sindaco fa presente che il centro prelievi presso la sede municipale presenta delle criticità e ha un afflusso medio di 9 persone per cui l'ULSS non ne garantisce l'apertura. Le parti osservano che vista la morfologia del territorio e la presenza di persone anziane sarebbe bene mantenere i servizi sul territorio e comunque si renderà necessaria (nell'eventualità di chiusura di Miane) predisporre un servizio di trasporto mirato verso il Centro prelievi di Farra che ha un'affluenza maggiore e può servire come centro prelievi per l'intera area. Il Distretto di Farra deve essere ulteriormente qualificato per le

attività diagnostiche e di laboratorio per garantire un servizio adeguato ai cittadini dell'area del Quartier del Piave.

Le OO.SS. osservano che il ruolo della Fondazione di Comunità della Sinistra Piave dovrebbe assumere un carattere provinciale anche per continuare a promuovere attività aventi finalità di solidarietà sociale nel campo dell'assistenza sociale e socio-sanitaria, per sostenere il benessere e l'inclusione delle persone nella vita della comunità.

Le OO.SS. osservano che a 13 anni dalla nascita della Fondazione l'idea di una società più partecipativa stenta ad affermarsi all'interno delle amministrazioni comunali e ritengono utile proporre una valutazione su come dare un nuovo impulso alla Fondazione di Comunità.

Recentemente la Fondazione ha anticipato l'importo di 104.000 euro (che sarebbe stato a carico dei comuni, ma che per difficoltà e ritardi non erano disponibili) per l'accesso a due bandi regionali equivalenti a circa 800.000 euro e finalizzati agli interventi sulle povertà ed in particolare quella educativa.

Le OO.SS. sollecitano i Comuni a predisporre prontamente i progetti relativi ai bandi.

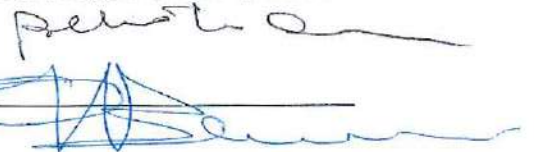
Per i rapp.ti OO.SS. locali



Per l'Amministrazione c.le



Per i rapp.ti OO.SS. provinciali



Snedev Scotton
lauro Fontana